

## La Coppa Davis a Milano



Il prestigioso trofeo, tra i più famosi e conosciuti al mondo, raffigura la massima competizione mondiale a squadre nazionali del tennis maschile ed è l'equivalente tennistico dei campionati del mondo di calcio. La Coppa Davis è stata l'unica occasione per i tennisti professionisti di rappresentare i colori del proprio paese in una competizione sportiva, fino al 1988 quando il Tennis venne inserito alle Olimpiadi. In oltre un secolo di storia soltanto 10 Paesi hanno avuto l'onore di sollevare l'"insalatiera d'argento", come è ribattezzata la coppa. L'Italia è arrivata in finale otto volte, vincendo in due occasioni: nel 2023 e nel 1976.

In questi giorni inizia il Trophy Tour Italiano della Coppa Davis, e come prima tappa è stata scelta Milano, con la suggestiva Sala degli Arazzi di Palazzo Marino, dove martedì 5 dicembre il Sindaco Giuseppe Sala, il presidente della FITP Binaghi e l'Assessora allo Sport, Turismo e Politiche Giovanili Martina Riva hanno inaugurato l'evento che si protrarrà fino al 13 dicembre. Poi la coppa partirà per Roma, ma tornerà a Milano per una seconda esposizione, a metà gennaio 2024 presso la Sala dell'Orologio di Palazzo Marino.





L'Insalatiera



Particolare Targa

Dwight Davis, da cui il torneo prese il nome, nel 1900 ebbe l'idea di promuovere un'insolita competizione a squadre nazionali e fece fondere 6 chilogrammi d'argento da un gioielliere di Boston per creare la famosa coppa che aveva l'aspetto di una grossa insalatiera. Nel momento della sua creazione il trofeo era formato da 216 onces d'argento fuse ed era alto 45 centimetri. Oggi ha tre piedistalli e le dimensioni sono più che raddoppiate, con molte targhe sempre in argento che riportano tutte le finali disputate fino ad oggi. L'altezza è di 110 centimetri, contando i piedistalli, e ha un diametro di 107 centimetri. Sollevarla per i tennisti è praticamente impossibile perché il peso è di 105 chilogrammi. I giocatori che la vincono ricevono una coppa identica, ma in miniatura. Il trofeo secondo delle stime ha un valore di 600 mila dollari, praticamente ognuno dei tre basamenti ne vale 200 mila.

La Coppa Davis, ricca di storia e venerata in tutto il mondo, è uno spettacolo tennistico monumentale che illustra la sportività, lo spirito di collaborazione e l'orgoglio nazionale di uno tra gli sport più individualisti come il Tennis. Nel viaggio dalle sue origini nel 1900, attraverso le guerre mondiali e fino al dominio di alcune nazioni nel corso del tempo, la Coppa Davis ha davvero una storia illustre. Considerata la più grande competizione annuale a squadre a livello internazionale, attira i migliori giocatori di tennis di tutto il mondo impegnati in un'entusiasmante lotta per l'orgoglio nazionale. Il torneo deve la sua genesi allo spirito competitivo tra Stati Uniti e Gran Bretagna ed è progredito fino a includere ad oggi più di 130 nazioni, rendendolo uno spettacolo davvero mondiale. Il torneo si è progressivamente rivoluzionato, adattandosi al panorama tennistico in continua evoluzione, pur mantenendo il fascino che lo rende così unico.

Ed ora grazie ai nostri ragazzi, Jannik Sinner, Lorenzo Sonego, Matteo Arnaldi, Lorenzo Musetti, Simone Bolelli e il Capitano Filippo Volandri, la possiamo ammirare orgogliosamente in Italia.





Il Vice Presidente del GS e Responsabile sezione Tennia/Padel Lino Mariani con la Coppa Davis